



Seduta del  
27 aprile 2021

Comunicato il  
30 aprile 2021

Protocollo n.  
385

### **Incarico Maissen**

concernente l'accelerazione della ripresa economica duratura dopo la crisi legata al coronavirus

### **Risposta del Governo**

La pandemia di coronavirus è un duro colpo anche per l'economia grigionese, in particolare per le imprese attive nel settore turistico. Tuttavia le conseguenze concrete non si sono ancora manifestate in ogni loro aspetto, tanto più che occorre analizzare anche gli effetti prodotti dai corposi aiuti per casi di rigore erogati dalla Confederazione e dal Cantone. È assodato che la pandemia di coronavirus comporti delle sfide di ampissima portata per numerosi imprenditori e operatori di qualsiasi genere attivi nel settore turistico. A tale proposito la Confederazione e il Cantone mettono già a disposizione corpose misure di sostegno. Tuttavia vi è sempre bisogno anche dell'iniziativa imprenditoriale.

*In merito al punto 1:* per lo sviluppo e l'attuazione di nuovi progetti la Confederazione e il Cantone possono creare incentivi ricorrendo agli strumenti di promozione esistenti ed agevolare o velocizzare la realizzazione dei progetti. I criteri di promozione nonché le risorse finanziarie previste a tale scopo sono orientati a lungo termine. Per quanto riguarda progetti di sviluppo e di cooperazione il Governo ritiene che vi siano strumenti sufficienti per sostenere progetti con fondi di promozione cantonali, compresi i fondi disponibili nel quadro della nuova politica regionale della Confederazione NPR. Nella valutazione dei singoli casi, il Governo è disposto a sfruttare il proprio margine discrezionale a favore dell'economia grigionese e di singoli responsabili di progetto quando si tratta di applicare i criteri di promozione.

Inoltre l'incarico in oggetto chiede che progetti debbano contribuire a un "rinnovo ecologico sostenibile" (in conformità all'accordo di Parigi riguardo ai cambiamenti climatici). Grazie a una valutazione adeguata al rispettivo livello, lo sviluppo turistico e regionale tiene conto di tutte le dimensioni legate alla sostenibilità. Tale principio della promozione è sancito anche nell'articolo 2 della legge sulla promozione dello sviluppo economico nei Grigioni.

Il Governo ritiene che un adeguamento generale dei criteri di promozione non sia né necessario né opportuno, nemmeno per un periodo di tempo limitato. I margini di manovra esistenti nei singoli casi sono sufficienti.

*In merito al punto 2:* per via delle conseguenze economiche della pandemia di coronavirus, in particolare nel settore turistico può accadere che occorra attingere a riserve aziendali per far fronte a sfide nel breve periodo e che quindi queste risorse manchino quando si tratta di finanziare investimenti futuri. Attualmente la Confederazione sta verificando se sia opportuno lanciare un programma di investimenti fondato sugli strumenti di promozione esistenti (nuova politica regionale, Società svizzera di credito alberghiero SCA, ecc.). In tale contesto sarà fondamentale fare in modo che importanti progetti di investimento possano continuare a essere realizzati.

Le sfide future consistono in particolare nella conservazione della capacità di investimento delle imprese turistiche importanti per le destinazioni. Per tale ragione il Governo è disposto a prendere in esame un programma d'impulso cantonale tra l'altro per progetti di investimento nel settore turistico. Eventuali provvedimenti cantonali dovranno essere strettamente coordinati con quelli della Confederazione.

In base a quanto esposto il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere il presente incarico per quanto riguarda il punto 1 e di accoglierlo per quanto riguarda il punto 2.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

i.v. lic. iur. W. Frizzoni